

Loghi da inserire



investiamo nel vostro futuro

AVVISO N. 257/RIC DEL 30 MAGGIO 2012 –  
SVILUPPO E POTENZIAMENTO DEI CLUSTER TECNOLOGICI NAZIONALI

### I Soggetti Beneficiari:

- IGEA S.p.A.
- ISMETT S.r.l.
- Maria Pia Hospital S.r.l.
- Istituto Ortopedico Rizzoli
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Consiglio Nazionale delle Ricerche
- AB Tremila S.r.l.
- Genomnia S.r.l.
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- Politecnico di Torino
- Chiesi Farmaceutici S.p.A.
- Università degli Studi di Milano
- AB Medica S.p.A.

### Titolo del progetto

Progetto di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e formazione di un capitale umano IRMI – Creazione di un'infrastruttura multiregionale (Italian Regenerative Medicine Infrastructure) per lo sviluppo delle terapie avanzate finalizzate alla rigenerazione d'organi e tessuti - CTN01\_00177\_88744

**Codice Progetto:** CTN01\_00177\_888744

### Obiettivi:

Le attività del progetto IRMI garantiranno lo sviluppo di nuovi prodotti di terapie cellulari, l'ottimizzazione di prodotti per terapie cellulari (a minima manipolazione e manipolazione estensiva), nuovi prodotti farmacologici per la medicina rigenerativa, biomateriali di nuova generazione per tessuti duri e molli, tecnologie di fabbricazione di materiali e cellule (bioreattori), un aggiornamento degli studi certificati e dei protocolli clinici, rispettosi delle pipelines di sviluppo delle aziende coinvolte. In questi anni sono inoltre maturate nuove collaborazioni e interazioni fra i partners, integrazioni con le iniziative regionali di medicina rigenerativa sviluppate anche a partire da fondi strutturali, implementando quindi l'obiettivo infrastrutturale che risulta primario nella proposta progettuale di IRMI.

In particolare, per il partner ab medica, l'obiettivo è quello di progettare e sperimentare scaffold innovativi, al fine di ottenere tessuti autologhi capaci di favorire la ricrescita, la migrazione e la rigenerazione cellulare. I campi di applicazione saranno la rigenerazione del tessuto cardiovascolare, del tessuto muscolare per la cura di ernie addominali e il trattamento endovascolare dell'iperplasia intimale.

Gli scaffold saranno basati sulle caratteristiche innovative e distintive del Degrapol®, un polimero poliestereuretano che si è rivelato (nelle sperimentazioni ad oggi effettuate) un ottimo supporto per la rigenerazione di tessuti biologici, in quanto biocompatibile e con proprietà meccaniche e di degradabilità controllabili.

Tali attività favoriranno, dunque, l'ottimizzazione del processo di ricerca, di analisi e sintesi del DegraPol®, in termini di caratteristiche funzionali, sperimentazioni pre-cliniche, procedure per le prove in vitro e vivo animale, incrementandone, di conseguenza, l'impiego e l'utilizzo sperimentale in campo medico.